

-SOMMARIO

-La guerra non ci piace,
uniti per la Pace-Le Scuole dell'Infanzia e
la Terra

-M'illumino di meno

-Camminata per la Pace

-"Il cibo che scegliamo"

--W l'italia e la sua
Costituzione-Giornata Mondiale
dell'Acqua 2022

-E i pazzi siete voi

-Un Poster per la Pace

-"Facciamo Pace" collage
collettivo-Emergenza Ucraina ed
accoglienza scolastica

EDITORIALE

Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli. Prime indicazioni e risorse.

Il nostro Paese, insieme ai partner europei, è impegnato ad assicurare accoglienza umanitaria a coloro che fuggono dai territori coinvolti dalla guerra in atto in Ucraina.

Sono molti, in rapidissima crescita, i minori in età scolare costretti a "sospendere" la consueta vita quotidiana e a lasciare la terra d'origine, per fuggire ed iniziare un incerto viaggio. Tra le molteplici esigenze cui far fronte, è prioritario assicurare loro il proseguimento del percorso educativo e formativo, anche perché possano ritrovare condizioni minime di "normalità" quotidiana.

Allo stato non è possibile prevedere il numero di coloro che giungeranno nel nostro Paese in cerca di protezione, ma dai primi dati disponibili emerge, fra gli esuli ucraini in ingresso nel nostro Paese, un'altissima percentuale di minori, in parte accompagnati dai propri familiari e, in molti casi, tragicamente soli o temporaneamente affidati ad amici di famiglia.

Questo Ministero e le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono chiamate, ora, ad esercitare il massimo impegno per accogliere gli esuli ucraini in età scolare, dando loro tutto il sostegno e l'accompagnamento a tal fine necessario.

Questo Ministero ha reperito in via d'urgenza un primo stanziamento pari ad euro 1.000.000 in favore delle istituzioni scolastiche coinvolte, in ragione delle concrete esigenze di queste ultime, per sostenere i costi della mediazione linguistica e culturale, nonché le necessità correlate all'accoglienza scolare e all'alfabetizzazione degli studenti in arrivo dall'Ucraina.

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il mondo della scuola che, pur provato da un lungo tempo di pandemia, saprà mobilitare ancora una volta le sue energie migliori per fare fronte alla nuova e tragica emergenza, facendosi comunità accogliente. Anche il nostro Istituto si è immediatamente attivato accogliendo studenti in ogni ordine scolastico e mettendo disposizione mediatori culturali.

**Nei prossimi giorni in arrivo
nelle scuole bambine e bambini
in fuga dalla guerra**



La guerra non ci piace, uniti per la PACE

"La guerra non ci piace, uniti per la Pace". Infanzia Valle.
"La Pace" per i bambini della Scuola Infanzia Provenzal.
I bambini del Gobetti dicono No alla guerrae Si alla Pace ! !
Insieme per la PACE. Infanzia Dante.



Le Scuole dell'Infanzia e la Terra

La Giornata della Terra è il nome usato per indicare il giorno in cui si celebra l'ambiente e la salvaguardia del pianeta Terra. Le nazioni Unite celebrano questa ricorrenza ogni anno, un mese e un giorno dopo l'equinozio di primavera, il 22 aprile.



Festeggiamo la Madre Terra con le nostre torte fiorite...
Infanzia Dante



VACANZE PASQUALI E
FESTIVITA' APRILE 2022

Si informa che le attività didattiche saranno sospese per le vacanze pasquali da giovedì 14 aprile fino a martedì 19 aprile 2022 compreso; il rientro è previsto per mercoledì 20 aprile 2022;

Auguri!!!



"M'illumino di meno"

XVIII Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili "M'illumino di meno" - 11 marzo 2022

L'11 marzo 2022 è la data scelta quest'anno per "M'illumino di meno", la XVIII Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili, ideata e promossa dalla trasmissione radiofonica "Caterpillar" di RAI Radio 2 con Rai per il Sociale. Il tema del risparmio energetico e dell'educazione a corretti stili di vita rientra a pieno titolo nelle iniziative previste dal Piano "RiGenerazione Scuola", promosso dal Ministero dell'Istruzione con l'obiettivo di "rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo".

Le scuole Dante, San Vittore e Provenzal unite nella giornata del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. Quest'anno si è celebrata l'11 marzo.

L'invito di quest'anno, oltre agli spegnimenti simbolici quanto mai necessari nei mesi dell'aumento dei prezzi dell'energia, era – ed è – a pedalare, rinverdire e in generale migliorare. Si possono migliorare i propri stili di vita sprecando meno risorse, si può diminuire l'impatto ambientale delle proprie abitazioni tramite l'efficientamento energetico, si può passare alle fonti di energia rinnovabili.

Oggi più che mai rompere la dipendenza dal gas e investire sulle rinnovabili è un gesto di pace.



Camminata per la Pace

Una camminata per la Pace Primaria Provenzal: sabato 5 marzo ore 16,30

La scuola Provenzal dell'IC Dante di Voghera nel pomeriggio ha organizzato una "camminata per la pace" con partenza dalla scuola e arrivo in piazza Duomo.

"In questo momento così difficile – spiega la scuola – abbiamo pensato di fare qualcosa per dimostrare la nostra vicinanza a tutte quelle persone che stanno soffrendo per colpa della guerra. Un piccolo gesto che ci permetta di urlare la sola parola che può mettere fine a tutto questo: Pace."

"La manifestazione – aggiunge la scuola – non ha alcuna finalità politica, vogliamo semplicemente sensibilizzare i nostri alunni riguardo a questo argomento e condividere un messaggio di Pace e speranza. Sappiamo perfettamente che non sarà una camminata a cambiare le cose ma crediamo che un piccolo gesto come questo possa racchiudere un messaggio molto potente, soprattutto se a trasmetterlo sono i bambini. Il nostro intento è quello di manifestare vicinanza e solidarietà a tutti coloro che soffrono per colpa della guerra." Alla marcia ha partecipato anche l'assessore alla scuola Simona Virgilio.



"Il cibo che scegliamo"

Nel mese di marzo 2022 è iniziata la fase operativa del progetto "Il cibo che scegliamo" che coinvolge 14 classi dell'Istituto Comprensivo di Voghera, nei plessi delle Primarie Dante, Provenzal e San Vittore. Gli alunni stanno seguendo un percorso trasversale di Educazione Civica sul tema della sostenibilità ambientale e alimentare e dell'attivismo civico.

Il progetto "Il cibo che scegliamo" vuole consentire a bambini e adolescenti di riappropriarsi di percorsi di consapevolezza, educazione e adozione di buone pratiche contro lo spreco alimentare e a favore della sostenibilità, della stagionalità e della territorialità del cibo. Il progetto è stato proposto alla scuola da Guardavanti: per il futuro dei bambini Onlus ed è realizzato grazie al contributo di Fondazione Cariplo.

Il primo incontro con le classi ha affrontato i concetti di stagionalità, km0 e varietà con attenzione al vegetale; le classi hanno elaborato insieme una lista delle caratteristiche del cibo sostenibile e hanno anche pensato a una proposta di un piatto sostenibile che includesse le caratteristiche menzionate.

Nel secondo incontro le classi hanno incontrato le operatrici di Comunità Umaia, una comunità agricola del territorio. Con la loro guida si sono dedicati a una mattina di trapianti negli orti didattici. Piselli, fave, lattuga, barbabietole, bietole riempiono ora il giardino delle scuole. Saranno proprio i bambini a prendersi cura dell'orto grazie ai consigli delle esperte guide. (Qui il file con tutte le informazioni)

Nel mese di maggio, gli alunni della Scuola Primaria si recheranno all'ITAS Gallini di Voghera per visitare orti e serre e conoscere il lavoro che viene fatto lì.

Il progetto prevede anche la costituzione dei Gruppi Operativi di Sostenibilità, composti da rappresentanti di tutte le classi, guidati dai più grandi di 4° e 5°. La missione di questi gruppi sarà quella di proporre e realizzare azioni specifiche da sviluppare a scuola, sempre legate al miglioramento della sostenibilità ambientale.



W IL CARNEVALE



W l'Italia e la sua Costituzione

17 marzo "Giornata dell'Unità Nazionale, della Costruzione, dell'Inno e della Bandiera". I bambini e le maestre dell'IC Dante cantano l'Inno e sventolano il Tricolore per commemorare questa data importante per la nostra storia.



21 marzo "Giornata in ricordo delle vittime di tutte le mafie"

PERCORSI DELLA MEMORIA **Eventi nelle scuole**
 PER RICORDARE LE VITTIME DI MAFIA
 Settimana del 21 marzo

Le scuole del C.P.L. PAVIA propongono in questa settimana diverse attività nelle classi. Ripercorre il percorso di eventi organizzati a livello di Istituto.

Luca Benedetto Galati, Vigevano
 Lettura e commento del testo delle vittime di mafia e collegamento con la vita per il discorso di Don Ciriaco DeGiacchi a Napoli, 22. MARZO 2012 ore 11.30-13.00 (una lezione con ogni classe). Tematica: le mafie in Italia, mafia e vita trascorsi in rapporto nella scuola e cura di P. Modugno. Presentazione di una situazione all'ingresso della scuola come descritto da Luca Galati (1997).

ITF Cardine Pavia
 Lettura dei testi e approfondimenti di alcune opere in collaborazione con Libera via 11, 12 e collegamento con attività nazionali di Libera.

Indire Silvia Famiglia, Vigevano
 "Dare la vita per la giustizia: la storia di Riccardo Luotari" (2012 con il DVD, classe elementare e di 11 anni su 28 studenti). Lettura di documenti e riflessione sulla vita e la costruzione del giorno quando Riccardo Luotari.

IC Santa Maria della Verna
 Visione di film/documentari, realizzazione di cartelloni, approfondimenti del tema alle nostre lezioni.

ITF "Bianchi", Pavia
 "Scudo del vigilante: i beneficiari i mesi di cosa resta. Il mio processo: male oggi".

INFO E ISCRIZIONI SU
WWW.LICOGALILEVIGONERA.EDU.IT



Giornata Mondiale dell'Acqua 2022

Il 22 marzo si celebra la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day), ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 prevista all'interno delle direttive dell'Agenda 21, risultato della conferenza di Rio. Il tema scelto per il 2022 è "Acque sotterranee: rendere visibile l'invisibile". Le acque sotterranee sono invisibili, ma il loro impatto è visibile ovunque. Lontano dalla vista, sotto i nostri piedi, la falda freatica è un tesoro nascosto che arricchisce la nostra vita.

Quasi tutta l'acqua dolce liquida del mondo è sotterranea. Con l'aggravarsi del cambiamento climatico, le acque sotterranee diventeranno sempre più critiche. Dobbiamo lavorare insieme per gestire in modo sostenibile questa preziosa risorsa.

Le acque sotterranee sono risorse di pregio e la principale fonte di acqua potabile del nostro Paese, ma sono sottoposte a diverse pressioni. In generale, le falde sono soggette a prelievi ingenti che ne mettono a rischio la rinnovabilità e ne riducono la capacità di diluizione e trasporto degli inquinanti, sia di origine agro-zootecnica (fertilizzanti e fitosanitari), sia legati alla presenza e cattiva gestione di impianti industriali, di siti contaminati o di discariche. Nelle aree costiere il prelievo eccessivo favorisce l'intrusione salina, che riduce ulteriormente l'utilizzabilità dell'acqua.

I corpi idrici sotterranei nazionali sono 1.052 e sono molto diversi fra loro per caratteristiche geochimiche e idrologiche, quindi per la risposta alle pressioni cui sono sottoposti.

Circa il 58% dei corpi idrici sotterranei è in stato chimico "buono", prevalentemente nelle aree montane e poco esposte a contaminazione, mentre il 25% risulta "scarso" a causa dell'eccesso di sostanze inorganiche quali nitrati, solfati, fluoruri, cloruri, boro, insieme a metalli, sostanze clorurate, aromatiche e pesticidi. Non risulta classificato circa il 17%, che corrisponde a un totale di 183 corpi idrici prevalentemente ubicati nel Meridione, inclusa la Sicilia.

Lo stato quantitativo delle acque sotterranee misura la sostenibilità dei prelievi rispetto alla capacità di ricarica del corpo idrico nel lungo termine. Esso misura anche gli effetti indotti dalle attività umane sui processi di ricarica delle acque sotterranee. Il 61% dei corpi idrici sotterranei risulta essere ancora in buono stato quantitativo, mentre il 14,4% è "scarso" e il restante 24,6% non è ancora classificato ed è ubicato prevalentemente nel Centro (Lazio, Marche) e nel Meridione (Basilicata e Calabria).



"E i pazzi siete voi"

Questa mattina nei giardini di piazza del Castello si è tenuta una manifestazione contro la guerra organizzata dall'Istituto comprensivo di via Dante. Presente una numerosa rappresentanza degli alunni della scuola secondaria, guidati dai docenti dell'Indirizzo Musicale e di arte.

Intitolata "E i pazzi siete voi: riflessioni quotidiane sulla pace", la manifestazione ha visto i ragazzi impegnarsi in diverse discipline, della musica, al disegno, alla poesia, il tutto messo in scena in una piazza Liberazione addobbata con bandiere della pace e cartelli colorati.

L'indirizzo informatico invece ha collaborato nella stesura della locandina e ha creato il sito "Pazzi per la Pace" contenente giochi, immagini e riflessioni sul tema espresse stamattina nei giardini del castello. Inoltre ha creato un codice QR stampato sui disegni svolti dai ragazzi e distribuito durante la manifestazione, che rimanda al sito stesso.

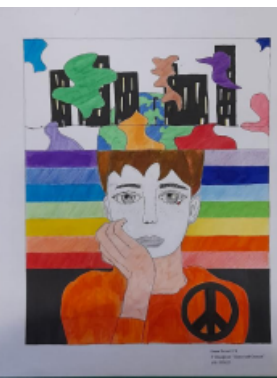
Alla manifestazione hanno presenziato anche il preside dell'istituto Marco Barbisotti e l'assessora all'istruzione Simona Virgilio.

"Ringrazio l'Istituto comprensivo di via Dante, il Dirigente e il corpo docente – ha dichiarato l'assessora -, per aver dato vita ad un'iniziativa che ha creato un connubio fra l'arte e la musica svolte a scuola e la sensibilizzazione nei confronti di un tema importante come quello pace... in un momento delicato e critico come quello di oggi caratterizzato dalla guerra in Ucraina."

A proposito della guerra, Virgilio ha detto: "Un grazie va ancora agli istituti scolastici cittadini perchè si stanno rendendo disponibili all'accoglienza dei bambini ucraini in fuga dal conflitto."



Un Poster per la Pace



Campionato di Giornalismo "Il Giorno" VOTATECI!
Classe 2 G

Sul quotidiano QN IL GIORNO di martedì 22 marzo, è stato pubblicato l'articolo della classe 2 G che ha partecipato al Campionato di Giornalismo "Il Giorno".

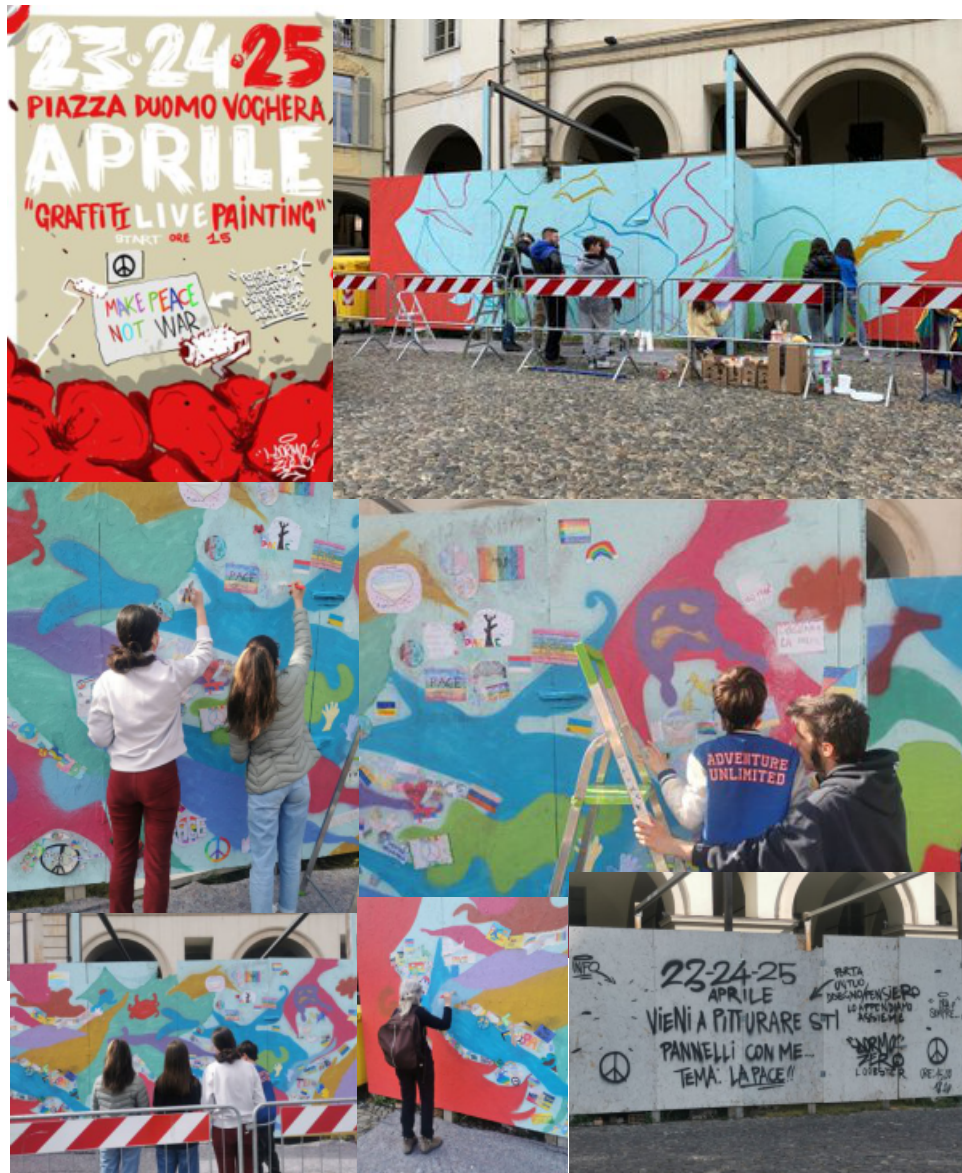
Lo stesso articolo sarà disponibile per la votazione online sul sito <https://ilgiorno.cronistinclasse.it/> a partire da un paio di giorni dopo la pubblicazione cartacea.

VOTATECI

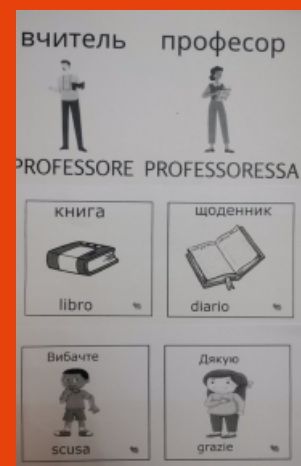
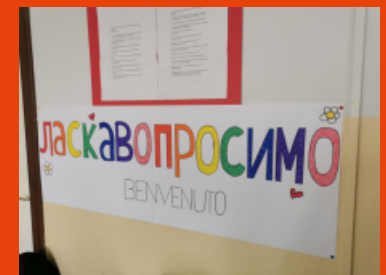


"Facciamo Pace" collage collettivo

Nell'ambito della celebrazione del 25 aprile in occasione dell' iniziativa promossa per il 77° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE dalle Associazioni partigiane ANPI e RAP-FIVL, in collaborazione con il Comune di Voghera gli alunni e le insegnanti dell'IC Dante di Voghera hanno aderito alla proposta di realizzare un collage collettivo in Piazza Duomo. I ragazzi hanno contribuito con frasi e disegni che hanno avuto come sfondo un "murales" eseguito con la guida dello street artist DORMOZERO.. L'opera è stata realizzata sui pannelli perimetrali in legno della struttura temporanea utilizzata per il cantiere dei restauri del Teatro Sociale. E' stato emozionante partecipare con gli alunni di altre scuole e con i passanti per costruire insieme un'azione di Pace.



È stato emozionante accogliere nella nostra sezione ad Indirizzo Musicale un alunno ed un'alunna di nazionalità ucraina. Sono stati inseriti con grande entusiasmo da alunni e docenti. Due perle che si aggiungono alla nostra orchestra: una pianista e un chitarrista!



Emergenza Ucraina e accoglienza scolastica

Le scuole italiane sono da tempo impegnate ad assicurare ai minori stranieri l'assolvimento dell'obbligo formativo, mediante l'applicazione, anche nei loro confronti, degli istituti e delle garanzie in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita delle comunità scolastiche.

Le istituzioni scolastiche e gli Uffici scolastici regionali – nelle loro articolazioni di direzioni regionali e uffici di ambito territoriale, nell'esercizio delle consuete funzioni di supporto e accompagnamento - si attiveranno per realizzare l'integrazione scolastica degli studenti in fuga dalla guerra, assicurando l'inserimento il più possibile vicino ai luoghi presso cui questi ultimi trovano asilo.

I dirigenti scolastici e gli Uffici scolastici regionali terranno conto della particolare condizione di fragilità di ciascuno degli esuli accolti, determinata dallo sradicamento dalle proprie comunità e, in più di un caso, dall'allontanamento da uno o entrambi i genitori. Si dovrà avere cura, per quanto possibile, di non disperdere la rete di relazioni che uniscono tra loro i profughi o li legano a familiari presso cui trovano accoglienza, favorendo il raccordo con le comunità ucraine stabilmente inserite in Italia, al fine di evitare ogni forma di isolamento e facilitare il percorso di integrazione. Per tale ragione sarà pure necessario favorire il più possibile la conservazione di piccoli gruppi di provenienza, in primis nuclei familiari, considerando poi l'appartenenza alla medesima comunità territoriale o geografica.

Nell'accogliere i bambini e i ragazzi a scuola si potrà fare riferimento alle molteplici esperienze di peer education e peer tutoring, in particolare nelle fasi iniziali di approccio all'ITABASE, come anche all'utilizzo sperimentato di materiali didattici bilingue o nella lingua madre. Si raccomanda pure di riservare la massima cura nel coinvolgimento del nucleo familiare con cui gli studenti sono arrivati e al collegamento fra tempo scuola e tempo extra-scuola, per l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative o sportive, ad esempio.

Supporto psicologico

La gravità e la repentinità degli eventi occorsi non possono non aver determinato, soprattutto sui più piccoli, ricadute traumatiche che necessitano di adeguato supporto psicologico. A tal fine, le scuole potranno impiegare i fondi destinati dall'art. 1, comma 697, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per fornire assistenza psicologica anche agli studenti e alle famiglie ucraini il cui disagio connesso all'emergenza epidemiologica è stato pesantemente aggravato dagli eventi bellici patiti. È in corso di perfezionamento il provvedimento di assegnazione alle istituzioni scolastiche statali delle risorse in parola.

Supporto linguistico

La barriera linguistica costituisce il primo ostacolo all'azione educativa che la scuola è chiamata a svolgere, in particolare nella fase di accoglienza, supporto e socializzazione. È pertanto necessario che il personale scolastico possa essere affiancato da mediatori linguistici e culturali che favoriscano l'interazione e la comunicazione interpersonale. A questi fini si rende necessario pure l'intervento degli Uffici scolastici regionali che, attraverso i propri uffici di ambito territoriale, coordineranno le azioni delle scuole con quelle degli EE.LL., competenti in materia, per l'attivazione dei propri mediatori linguistici e culturali.